

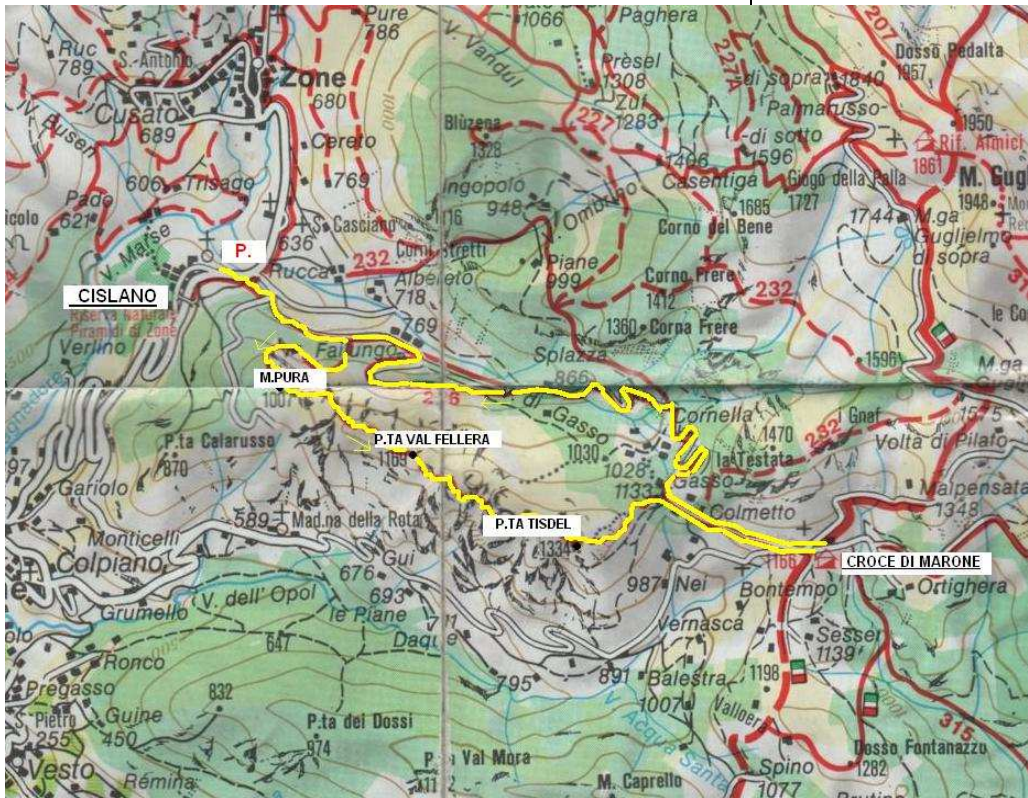


CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di DESIO



PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2017

9 Aprile --Piramidi di Zone - Rifugio Croce di Marone (m. 1166)



Presentazione

Il Rifugio Croce di Marone è raggiungibile in auto, a piedi e in mountain bike da Marone, da Zone e da Sale Marasino: a piedi dalla Valle di Inzino e da Caregno. Con una passeggiata di 10 minuti, si può ammirare una famiglia di lama del Perù. In estate, si può raggiungere la cima del Monte Guglielmo (m.2000), in circa 2 ore, a piedi o in mountain bike. In inverno con sci e ciaspole Punta Almana: si raggiunge la Forcella di Sale Marasino, dove si possono vedere e provare i parapendii, poi si sale per circa un' ora fino alla croce, da dove si può ammirare tutto il Lago d' Iseo.

Scheda rifugio:

Il Rifugio Croce di Marone è situato nei pressi dell'omonimo valico sul versante meridionale del Monte Guglielmo

Regione: Lombardia

Gruppo Montuoso: Prealpi Bresciane (Monte Guglielmo)

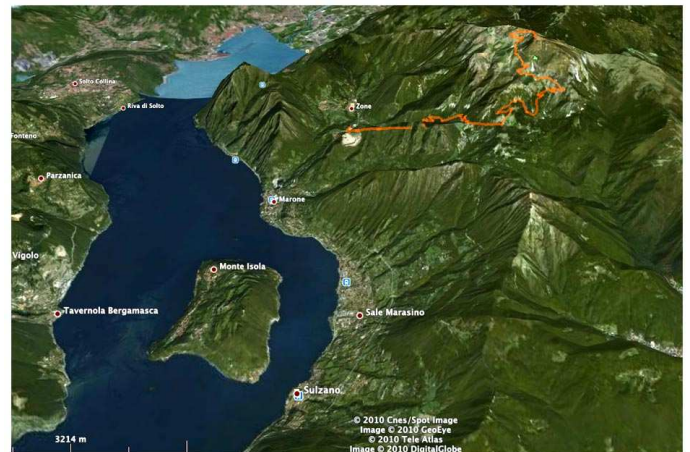
Valle: Opolo

Periodo di Apertura: tutto l'anno

Telefono: 3401066343

Proprietà: privata Ghitti Giliola

Posti letto: 15



Scheda escursionistica:

Località di partenza: Zone (BS)

Quota di partenza: 640 m

Dislivello: 520 m fino al rifugio

Tempo di percorrenza: 2 h. + 45 min per la Forcella di Sale

Difficoltà: F/E (Escursionistico) percorso su sentiero o mulattiera ben tracciati e segnalati. Richiede comunque attrezzatura adeguata e allenamento.

Per la visita alla riserva naturale Piramidi di Zone sono presenti brevi itinerari facilmente percorribili a piedi al fine di poter ammirare al meglio la bellezza delle Piramidi



Descrizione dell'escursione:

Da Cislano, si segue per breve tratto la carrozzabile per Zone, dove ci fermeremo nel piazzale delle Piramidi di Zone. Da qui iniziamo a camminare, prendendo la strada sterrata che sale verso il rifugio Croce di Marone. Al primo tornante che porta verso la cava di Calarusso, si segue ancora la strada a fondo naturale fino ad un altro tornante, dove si prosegue a sinistra sulla vecchia mulattiera che si segue per un buon tratto, passando per le case di Failungo. Nuovamente si ritorna sulla strada che si segue lungamente nella val di Gasso, sino a quando la stessa volge a sinistra, in loc. Spiazza (m 866). Alla curva si prende la mulattiera che sale accanto ad una presa dell'acquedotto, restando a destra del rio della val di Gasso, e che più avanti descrive un'ampia curva e si riporta sulla strada in vicinanza della cascina Cornelia (m. 1028). Si segue la strada solo per pochi metri e dietro la cascina si sale ripidamente per un sentiero per poi ritrovarsi sulla strada, che nuovamente si segue solo fino alla vicina curva, dove a destra si prosegue per la mulattiera che passa per la cascina Gasso (m 1080) e che dopo aver descritto una curva, ritocca la strada, da abbandona subito per un sentiero che, a destra porta alla sella della Cazzuola (m. 1150). Ripresa la strada, la si segue in piano fino al vicino rifugio Croce di Marone.

Escursione alla Forcella di Sale - m 1108

Dal rifugio lasciamo a destra la strada da cui siamo saliti e che rifaremo per scendere a Zone e seguiamo, dapprima in discesa (ma poi in salita), su una larga mulattiera a sinistra che passa poco sotto la cresta e nel bosco, sul versante sebino, e che raggiunge il passo di Spino m. 1077, dove lasciamo a sinistra la mulattiera che scende nella valle delle Casere.



Si passa per un piccolo gruppo di case e poco dopo si arriva alla Forcella di Sale m. 1.108, da dove si gode la vista del Lago d'Iseo. In tutto è un sali-scendi di circa 60 metri e si raggiunge in circa 45 minuti dal rifugio.

La Riserva Naturale Piramidi di Zone:


Lo spettacolo unico offerto dalle Piramidi di Zone attira ogni anno migliaia di visitatori. Ci troviamo nella parte nord del Lago d'Iseo, nel comune di Zone che rappresenta una tappa obbligatoria per i visitatori, un luogo d'interesse che richiama appassionati e curiosi. Salendo dal comune di Marone si raggiunge la località dove sorgono queste creazioni della natura che, nel corso dei secoli, grazie all'erosione provocata dall'acqua a contatto con il particolare terreno della montagna di origine morenica, ha determinato la nascita di queste uniche sculture naturali.



Si tratta di piramidi dalla forma conica, protette sulla cima da grandi massi che ostacolano il processo di erosione causato dallo scorrere dell'acqua e dalla pioggia. Le piramidi di Zone, strutture imponenti a volte altissime, rivelano la loro natura più fragile solo nel momento in cui perdono il masso che le protegge, soccombendo lentamente all'erosione dell'acqua. All'interno della riserva naturale delle Piramidi di Zone esiste un percorso, appositamente creato per rendere accessibile a tutti questo spettacolo naturale, lungo il quale troverete indicazioni e spiegazioni riguardanti le caratteristiche del territorio e le dinamiche del fenomeno.



CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO - Via Lampugnani, 78 - 20832 Desio

Tel./Fax: 0362.621668 - www.caidedio.net - e-mail: ag_caidedio@caidedio.net -  CAI-Alpinismo-Giovanile-Desio